

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 ottobre 2006.

Determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 - Anno 2002.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI DEI MINISTRI

Visto l'art. 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, che stabilisce la compensazione dei trasferimenti soppressi con compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota regionale all'IRPEF;

Visto l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto legislativo, che prevede l'istituzione di una compartecipazione delle regioni a statuto ordinario all'I.V.A.;

Visto altresì il comma 4 del medesimo art. 2, che stabilisce che la predetta quota di compartecipazione all'I.V.A. è rideterminata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministro dell'economia e delle finanze), sentito il Ministro della sanità (ora Ministro della salute);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 56 del 2000, si è provveduto a fissare per il 2002 la compartecipazione regionale all'I.V.A. nella misura del 37,39 per cento del gettito I.V.A. complessivo realizzato nel 2000, al netto di quanto devoluto alle regioni a statuto speciale e delle risorse UE;

Considerata la necessità di procedere alla ripartizione della compartecipazione all'I.V.A. per l'anno 2002, rinviando ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri lo sviluppo triennale delle quote di cui sopra, subordinatamente al riadeguamento delle aliquote così come previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto legislativo n. 56/2000;

Visto l'art. 7 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, che istituisce il Fondo perequativo nazionale e stabilisce i criteri per le assegnazioni alle regioni;

Visto l'accordo siglato dai Presidenti delle regioni a statuto ordinario a Villa San Giovanni (Reggio Calabria) in data 21 luglio 2005, con il quale le regioni hanno concordato nuovi criteri di ripartizione per superare le criticità rilevate in occasione della predisposizione del precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 maggio 2004, relativo all'anno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 agosto 2004 e successivamente impugnato presso il TAR Lazio;

Visto l'art. 1, commi 319 e 320 della legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, con il quale sono state apportate modifiche legislative al richiamato decreto legislativo n. 56 del 2000 al fine di recepire i criteri concordati in occasione dell'Accordo di cui al punto precedente;

Visti i dati ISTAT relativi ai consumi finali delle famiglie a livello regionale per gli anni 1998, 1999 e 2000, consumi la cui media utilizzata come indicatore di base imponibile per l'attribuzione della compartecipazione regionale all'I.V.A.;

Vista l'intesa con la Conferenza Stato, regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro della salute;

Decreta:

Art. 1.

Quota di compartecipazione all'I.V.A.

Le quote di compartecipazione all'I.V.A. di ciascuna regione di cui al comma 4, lettera *a*), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2002 sono stabilite nelle misure indicate nella tabella A), facente parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Quota di concorso alla solidarietà interregionale

Le quote di concorso alla solidarietà interregionale, di cui al comma 4, lettera *b*), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2002 sono stabilite per ciascuna regione, sulla base dei criteri previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo, nelle misure indicate nella tabella B), facente parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Quote assegnate a titolo di fondo perequativo nazionale

Le quote da assegnare a titolo di fondo perequativo nazionale, di cui al comma 4, lettera *c*), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2002 sono stabilite per ciascuna regione, sulla base dei criteri previsti dall'art. 7, comma 4, del medesimo decreto legislativo, nelle misure indicate nella tabella C), facente parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

Somme da erogare alle regioni

Le somme da erogare a ciascuna regione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui al comma 4, lettera *d*), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sono stabilite nell'ammontare complessivo di euro 30.790,31 milioni per l'anno 2002 e sono ripartite nelle misure indicate nella tabella D), facente parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sostituisce il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 agosto 2004, e sarà inviato agli organi di controllo in base alle vigenti norme e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 2006

*Il Presidente
del Consiglio dei Ministri*
PRODI

*Il Ministro
dell'economia e delle finanze*
PADOA SCHIOPPA

Registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 2006
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 12, foglio n. 89

ALLEGATO

ANNO 2002

**COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA DETERMINATA IN BASE
AI CONSUMI DELLE FAMIGLIE**

TABELLA A

(In milioni di euro)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	RIPARTIZIONE REGIONALE
PIEMONTE	2.905,96
LOMBARDIA	6.585,11
VENETO	3.117,91
LIGURIA	1.179,26
EMILIA ROMAGNA	2.993,99
TOSCANA	2.428,16
UMBRIA	503,37
MARCHE	927,75
LAZIO	3.503,19
ABRUZZO	693,42
MOLISE	162,39
CAMPANIA	2.621,58
PUGLIA	1.936,68
BASILICATA	265,07
CALABRIA	966,47
TOTALE RSO	30.790,31

ANNO 2002

QUOTE DI CONCORSO ALLA SOLIDARIETA'
INTERREGIONALE

TABELLA B

(VALORI IN MILIONI DI EURO)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Concorso regionale
PIEMONTE	455,16
LOMBARDIA	3.702,95
VENETO	827,56
LIGURIA	0,00
EMILIA ROMAGNA	811,24
TOSCANA	77,95
UMBRIA	0,00
MARCHE	0,00
LAZIO	829,23
ABRUZZO	0,00
MOLISE	0,00
CAMPANIA	0,00
PUGLIA	0,00
BASILICATA	0,00
CALABRIA	0,00
TOTALE RSO	6.704,08

ANNO 2002

QUOTE DA ASSEGNARE A TITOLO DI FONDO PEREQUATIVO
NAZIONALE

TABELLA C

(VALORI IN MILIONI DI EURO)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Quote regionali	Ripartizione 5%	TOTALE
PIEMONTE	0,00	121,65	121,65
LOMBARDIA	0,00	155,95	155,95
VENETO	0,00	112,25	112,25
LIGURIA	190,96	69,51	260,47
EMILIA ROMAGNA	0,00	108,13	108,13
TOSCANA	0,00	115,79	115,79
UMBRIA	183,31	34,14	217,44
MARCHE	55,03	48,66	103,69
LAZIO	0,00	128,32	128,32
ABRUZZO	396,48	54,54	451,02
MOLISE	177,28	17,14	194,43
CAMPANIA	2.463,43	253,69	2.717,12
PUGLIA	1.805,36	186,25	1.991,61
BASILICATA	336,37	30,44	366,80
CALABRIA	1.095,86	103,07	1.198,93
TOTALE RSO	6.704,08	1.539,52	8.243,60

ANNO 2002
SOMME DA EROGARE ALLE REGIONI
TABELLA D

(IN MILIONI DI EURO)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	TOTALE TRASFERIMENTI SOPPRESSI	ACCSA (€ 8/LITRO)	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF 0,4%	Differenza	Differenza meno il 5%	Compartecipazione all'IVA in base ai consumi delle famiglie (TAB.A)	Concorso al Fondo di solidarietà nazionale (TAB.B)	Fondo perequativo nazionale (TAB.C)			TOTALE da erogare alle regioni (TAB.A - TAB.B - TAB.C)
								Quote regionali	Ripartizione 5%	Totale	
PIEMONTE	2.628,11	6,99	194,27	2.426,85	2.305,50	2.760,66	455,16	0,00	121,65	121,65	2.427,15
LOMBARDIA	3.162,57	13,79	461,50	2.687,28	2.552,91	6.255,96	3.702,95	0,00	155,95	155,95	2.708,86
VENETO	2.450,34	7,74	195,80	2.246,80	2.134,46	2.962,02	827,56	0,00	112,25	112,25	2.246,72
LIGURIA	1.453,07	2,15	70,66	1.380,27	1.311,25	1.120,29	0,00	190,96	69,51	69,51	1.380,76
EMILIA ROMAGNA	2.344,84	7,12	197,66	2.140,06	2.033,05	2.844,29	811,24	0,00	108,13	108,13	2.141,18
TOSCANA	2.503,15	6,94	150,10	2.346,10	2.228,80	2.306,75	77,95	0,00	115,79	115,79	2.344,58
UMBERIA	728,62	1,36	30,93	696,33	661,51	476,20	0,00	183,31	34,14	34,14	695,65
MARCHE	1.044,38	2,40	56,30	985,68	936,59	881,36	0,00	55,03	48,66	48,66	985,05
LAZIO	2.863,79	12,08	221,40	2.630,32	2.498,60	3.328,03	829,23	0,00	128,32	128,32	2.627,12
ABRUZZO	1.151,71	1,95	39,00	1.110,76	1.055,23	658,75	0,00	396,48	54,54	54,54	1.109,77
MOLISE	357,86	0,36	8,48	349,00	331,55	154,27	0,00	177,28	17,14	17,14	348,70
CAMPANIA	5.355,24	6,27	134,31	5.214,67	4.953,93	2.480,50	0,00	2.463,43	253,69	253,69	5.207,62
PUGLIA	3.939,68	4,95	97,67	3.837,06	3.645,21	1.939,95	0,00	1.805,36	189,25	189,25	3.831,46
BASILICATA	634,28	0,64	14,50	619,14	588,18	251,81	0,00	336,97	30,44	30,44	618,61
CALABRIA	2.165,32	2,39	42,52	2.120,01	2.014,01	918,15	0,00	1.095,86	103,07	103,07	2.117,08
TOTALE RSO	32.752,96	77,14	1.915,51	30.790,31	29.250,79	29.250,79	6.704,08	6.704,08	1.539,52	1.539,52	30.790,31

06A10980